



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

ASSESSORE	Dott. Mariano Ignazio Contu
Direttore Generale:	Dott. Antonio Mascia
Direttore del Servizio	Dott.ssa Pia Rita Sandra Giganti

**PROGRAMMA ANNUALE PER L'EMIGRAZIONE 2013
Esercizio Finanziario 2013**

Premessa

Nel ringraziare quanti presenti alla Consulta di quest'oggi, 18 luglio 2013, vorrei ribadire la mia disponibilità e sensibilità nel far fronte, nonostante i vincoli imposti dal Patto di Stabilità, agli impegni di questa delicata materia che coinvolge, da troppo tempo, non soltanto generazioni ormai adulte, ma anche i giovani che, segnati da una crisi non soltanto regionale, sono costretti ad allontanarsi per cercare altrove opportunità di affermazione professionale. Intendo richiamare all'attenzione la Fuga dei cervelli: ricercatori, dottori di ricerca, neo-laureati, che sottrae, progressivamente, alla nostra isola energie e speranze di crescita e sviluppo.

Una società che nega il futuro ai propri giovani è destinata a soccombere. Oggi più che mai, si configura un nuovo profilo degli italiani e dei sardi all'estero; tema a lungo dibattuto che riguarda la loro identità e il ruolo modificati nel corso degli anni.

I giovani di seconda e terza generazione non sono più semplici emigrati, ma, sempre più spesso, connazionali di successo, residenti all'estero, che potrebbero rappresentare e divenire agenti di sviluppo dei nostri territori, in un quadro di reciproco interesse. Un processo non occasionale, che può produrre un piano regionale di integrazione tra le diverse aree e un'opportunità storica di ricaduta dei territori.

Occorre promuovere una nuova filosofia regionale in grado di far emergere un'immagine della Sardegna non solo nel contesto italiano del Made in Italy, bensì concretamente perseguire l'obiettivo di creare e governare un grande network che riunisca, non soltanto idealmente, i sardi, ovunque vivano e lavorino, al fine di valorizzare e ottimizzare valori e potenzialità.

I sardi di prima, seconda e terza generazione hanno conservato, fuori dalla Sardegna, i valori originari della cultura di appartenenza, hanno superato le difficoltà di inserimento sociale, economico e linguistico, raggiungendo livelli non consueti di affermazione professionale.

Attualmente, la comunità italiana è considerata nei diversi Paesi di accoglienza, per meriti acquisiti e riconosciuti, tra i pionieri fondatori, e un numero crescente di connazionali è parte in questo segmento.

Un aspetto, certo non irrilevante, comune a molti Paesi con forte emigrazione italiana, che costituisce l'esito, di intelligenze, capacità e saperi e, nel contempo, anche delle iniziative realizzate e scelte dalla Regione Sardegna.

Disponibilità finanziaria

Si informa che con Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio 103/4560 del 27.5.2013 risultava assunto, per l'annualità in corso, l'importo di euro 1.960.000.

Il fabbisogno emerso durante la riunione del Comitato di Presidenza della Consulta per l'emigrazione, svoltosi nel corso dei lavori 16 e 17 luglio scorso, a seguito di attenta analisi con l'Assessore e l'ufficio di Staff, il Dirigente e i funzionari dell'Assessorato, ha posto in rilievo un ulteriore fabbisogno pari ca a € 3.500.000. Si è ritenuto che l'importo precisato risultasse indispensabile per garantire la sopravvivenza dei circoli, federazioni e delle associazioni di tutela operative in Sardegna, nonché per procedere, progressivamente, verso un inedito e non più rinviabile processo di trasformazione e di ammodernamento dei circoli in **Centri di promozione e internazionalizzazione**, considerate le trasformazioni di segno epocale avvenute nel corso del '900 e in questo ultimo decennio.

Questo spazio, pur avendo subito un taglio significativo, ha potuto assicurarsi le risorse per il funzionamento e l'attività di circoli, federazioni e associazioni di tutela, la prosecuzione dei servizi di edizione, stampa e distribuzione del Messaggero Sardo e la realizzazione della banca dati dei Talenti sardi, che avrà corso nel 2013.

E' stato inserito on line il nuovo sito www.sardegnamigranti.it che costituirà, progressivamente, un fondamentale e moderno strumento di dialogo, comunicazione, informazione e conoscenza a favore dei tanti, sardi nel mondo.

Il Servizio si è attivato, nell'anno in corso, per effettuare una puntuale analisi della spesa, allo scopo di intervenire con proposte di razionalizzazione, di modernizzazione del settore e della materia di riferimento, al fine di sostenere la qualità degli interventi, promuovere e incentivare ulteriormente le potenzialità dell' web.

Tipologia degli Interventi.

Gli interventi previsti per il 2013 riguardano:

- spese di funzionamento;
- attività e servizi delle organizzazioni dei sardi emigrati;
- funzionamento della Consulta;
- comunicazione e progetti mirati;
- interventi di solidarietà;
- internazionalizzazione.

1. Spese di funzionamento e delle Attività

Per tali finalità (ai sensi degli artt. 7, 8, 9, 12 della L.R. 7/ 1991) alle Organizzazioni dei sardi emigrati si propone di destinare **€ 2.450.000** secondo le seguenti modalità:

- n. 131 Circoli dei sardi emigrati: **€ 1.970.000**
- n. 7 Federazioni dei Circoli : **€ 270.000**
- n. 6 Associazioni di Tutela e Federazione delle Associazioni di Tutela: **€ 80.000.**

1.1 Circoli

Le risorse destinate ai Circoli, per il relativo funzionamento, per un importo di **euro 1.970.000** saranno assegnate secondo i seguenti criteri:

- 1 privi di contenzioso nei confronti dell'amministrazione regionale e abbiano risolto eventuali posizioni debitorie accertate negli anni precedenti;
- 2 proporre iniziative in linea con le indicazioni del programma annuale;
- 3 numero di soci previsti dalla normativa vigente;
- 4 garantire l'apertura della sede per servizi ai soci e alla comunità sarda nel territorio;
- 5 provvedere al rinnovo degli Organi statutari almeno ogni 5 anni.

Come già attestato negli anni precedenti per i Circoli presenti nella stessa città e/o circoscrizione territoriale, la cui distanza è inferiore a 15 Km., si ripropone di procedere con maggiore razionalizzazione all'attuazione progressiva di modelli Sistema (tradizione già attestata per altre distinte tipologie di interventi), sia in Italia, in Europa e oltre tali confini.

Per l'assegnazione dei finanziamenti, ciascun Circolo dovrà garantire:

1. aspetti gestionali, capacità di interazione, integrazione, solidarietà e condivisione con gli iscritti e la cittadinanza tutta, attuazione delle regole statutarie, rispetto delle scadenze dei mandati e rinnovo delle cariche statutarie. (Indicatori: assenza di contenziosi e di rilievi da parte di singoli organi);
2. attività di inserimento sociale e culturale (cittadinanza attiva) nei riguardi dei figli degli emigrati, dei giovani e giovanissimi;
3. **assenza di compresenza di familiari negli Organi di gestione** (Direttivo) e di controllo (Revisori);
4. capacità di reperimento di fondi, rilevabile dai rendiconti. (Indicatori: entrate proprie superiori al 10%; attività organizzate in partenariato con enti locali, istituzioni e /o privati);
5. qualità delle attività realizzate per la promozione e l'educazione all'immagine della Sardegna, alla cultura materiale e immateriale nei suoi distinti e più variegati aspetti, alle tradizioni popolari, al bagaglio secolare delle conoscenze e dei saperi, alle vicende storiche remote e più recenti (Indicatore: almeno 3 attività promozionali organizzate nell'ultimo triennio);
6. creazione e/o aggiornamento del sito web, utilizzo della strumentazione informatica, della posta elettronica e di quella certificata nel primo semestre 2013, per la gestione on-line delle procedure previste dalla L.R. 7/1991, finalizzati all'ottimizzazione dei flussi informativi;
7. disponibilità della sede per l'accoglienza della comunità, con particolare riferimento e sensibilità all'universo giovanile;
8. organizzazione di incontri/riunioni in videoconferenza.

L'Amministrazione regionale procederà al finanziamento sulla base dei criteri oggettivi indicati al successivo punto 1.2. Le risorse destinate ai Circoli, riconosciuti e operativi, pari a € 1.970.000, verranno ripartite secondo i seguenti parametri:

- una quota pari ad un massimo del 35%, secondo il costo effettivo di locazione delle sedi. Ciascun circolo potrà raggiungere una percentuale massima dell'80% del costo, fino ad un massimale di € 900 mensili. Ai Circoli la cui sede è di proprietà o in comodato d'uso gratuito, è assegnata una quota forfettaria di € 2.000 euro all'anno;
- una quota pari ad un massimale del 30% secondo l'indice dei prezzi di ciascun paese;
- una quota pari ad un massimale del 50% fra i singoli circoli per lo svolgimento delle attività programmate.

1.2 Federazioni dei Circoli

Le risorse destinate alle Federazioni, pari a € 270.000, saranno assegnate, purché non sussistano situazioni

di contenzioso nei confronti dell'amministrazione regionale e siano state sanate eventuali posizioni debitorie, secondo i seguenti criteri:

- **€ 107.000** da ripartire tra le Federazioni operative per funzionamento e coordinamento dei Circoli, in base all'indice dei prezzi di ciascun Paese;
- **€ 160.000** da ripartire sulla base del numero dei Circoli operativi ad esse federati;
- **€ 3.000** da attribuire alle nazioni in cui non siano costituite le Federazioni, tenuto conto del numero dei Circoli presenti.

1.3 Federazione e Associazioni di Tutela

Alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione è assegnata la quota complessiva di **€ 80.000** di cui il 10% dell'ammontare complessivo, pari a **€ 8.000** alla Federazione delle Associazioni di Tutela per l'attività e i compiti previsti dalla L.R. 7/1991, qualora non sussistano situazioni di contenzioso nei confronti dell'Amministrazione Regionale e siano state sanate eventuali posizioni debitorie accertate negli anni precedenti.

La quota rimanente di **€ 72.000** da ripartire in favore delle Associazioni di Tutela effettivamente operative in Sardegna, con gli stessi criteri di ripartizione adottati per l'assegnazione dei contributi ai Circoli degli emigrati.

1.4 Congressi

Per le attività congressuali si ritiene adeguato l'importo di euro **€50.000**.

1.5 Consulta Regionale Emigrazione

Per il funzionamento della Consulta Regionale per l'emigrazione è destinata la somma di **€ 80.000** per l'organizzazione di due Consulte e dei relativi Comitati di Presidenza.

2. Interventi straordinari, di assistenza e di solidarietà'

Anche per l'anno in corso si intende fornire un supporto ai sardi che versano in gravi difficoltà.

Ai sensi degli artt. 11 e 15 della L.R. n. 7/1991, verranno concessi sussidi e contributi a lavoratori emigrati e loro familiari che si trovino in particolari e oggettivi stati di indigenza o in conseguenza di situazioni eccezionali o eventi straordinari di particolare gravità.

Nell'ambito degli interventi in favore della solidarietà figurano anche quelli che riguardano la concessione di contributi in favore dei familiari di emigrati deceduti all'estero e nella penisola per il trasporto delle salme in Sardegna.

Con le risorse previste per le presenti finalità, si interverrà anche a favore dei Circoli che abbiano subito danni alle strutture e alle sedi a seguito di eventi calamitosi.

L'intervento sarà effettuato secondo le misure previste dalle norme.

La somma complessiva è di **€100.000**.

3. Comunicazione

3.1 Comunicazione Online

I canali di comunicazione istituzionale verranno garantiti con la produzione e distribuzione del periodico cartaceo Il Messaggero Sardo, disponibile anche online sul sito tematico ufficiale www.sardegnamigranti.it

Per l'aggiornamento dei contenuti, il costante funzionamento e miglioramento della qualità comunicativa del portale, sono previste apposite figure professionali, esperti in comunicazione pubblica su web e nuovi media.

Pertanto, per le attività connesse alla comunicazione sono destinate:

- € **50.000** per il supporto al funzionamento del sito e la messa on-line del periodico Il Messaggero Sardo, strumento tradizionale che, unitamente a quelli nuovi, saranno finalizzati allo svolgimento dell'attività di comunicazione istituzionale;
- € **20.000** per eventuali premialità relative alla ideazione e attuazione di canali informativi e promozionali online da parte delle Organizzazioni riconosciute e regolarmente operative.

3.2 Attività di informazione e formazione

La somma complessiva da destinare è pari a € **80.000**.

3.3 Adeguamento sistemi informatici

Per l'adeguamento delle attrezzature informatiche delle Organizzazioni degli emigrati sono previsti € **50.000,00**.

4. Progetti regionali

4.1 Progetti innovativi (ex art. 19 L.R. n. 7/1991)

L'Amministrazione curerà la predisposizione dei Progetti di cui all'art. 19 della L.R. 7/1991, ne stabilirà le tematiche e le linee di intervento, i soggetti destinatari dei finanziamenti, anche tenuto conto degli progetti già assegnati negli anni precedenti e fatti salvi, comunque, le situazioni di irregolarità, contenziosi e debiti nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Le Proposte di Progetto, compilate sull'apposita modulistica disponibile sul Sito tematico Sardegna-Migranti, dovranno essere trasmesse **entro il 31 ottobre 2013**.

Per l'anno 2013 sono state individuate le seguenti tematiche:

1. rete delle nuove generazioni. Iniziative culturali e formative;
2. front-office di accompagnamento per le nuove migrazioni;
3. insegnamento della lingua italiana per i discendenti, figli dei sardi residenti all'estero.

Per quanto attiene, in particolare, i punti sopraelencati, si puntualizza che i Circoli, con il supporto dei giovani soci, dovranno elaborare progetti destinati alle nuove generazioni, tramite la compartecipazione a finanziamenti

regionali, comunitari e/o nazionali, anche in raccordo:

- con gli interventi a favore delle Politiche giovanili promossi dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ivi compresi gli interventi di mobilità studentesca attuati dagli Atenei regionali (UNICA E UNISS) e le attività istituzionali degli Enti Regionali per il Diritto allo studio di Cagliari e Sassari (ERSU), nonché con quelli dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Si cita, peraltro, a mero titolo esemplificativo: l'Agenzia Nazionale Giovani, sostenuta dall'Unione Europea, che finanzia tra l'altro il Programma denominato "Gioventù in Azione" (destinato all'organizzazione di iniziative che interessano molteplici tematiche, tra cui: formazione e cultura, disoccupazione, economia, sanità, disagio, disabilità, etc.) cui potrebbero aderire i circoli operanti in Europa; i Progetti Label lingue e Comenius dell'Agenzia Nazionale Socrates Italia (che possono favorire i gemellaggi tra scuole e istituzioni, sarde e straniere, con lo scopo di promuovere e valorizzare, con metodi innovativi, la cultura sarda in tutti i suoi aspetti), cui potrebbero aderire i circoli italiani.

Il Servizio si impegna a fornire costantemente, in costruttiva collaborazione e sinergia di intenti, le informazioni necessarie al reperimento di fondi delle tipologie sopra richiamate, nei tempi e con le modalità prescritti dai rispettivi programmi.

I criteri di valutazione dei progetti riguarderanno, prioritariamente, la qualità del progetto, i curricula e la formazione dei soggetti proponenti in materia di emigrazione, esaminata nei distinti versanti storici, attuali e rispetto alle prospettive del presente programma e dal piano economico di spesa. Quest'ultimo requisito dovrà prevedere una compartecipazione finanziaria di fondi propri (privati, comunitari, altre istituzioni locali e/o sarde, altro) non inferiore al 30% del preventivo totale. Le proposte saranno valutate da apposita Commissione del Servizio e di altri eventuali componenti dell'Amministrazione regionale.

La somma complessiva è di **€ 200.000**.

4.2. Centri di Promozione della Sardegna nel mondo

L'ipotesi che si propone, prende avvio dalla consapevolezza che la fase del volontariato è da ritenersi definitivamente conclusa, non ultimo in rapporto alle trasformazioni di segno epocale che hanno caratterizzato gli ultimi decenni. Pertanto, si propone la riorganizzazione, in termini strategici e operativi, delle attuali Federazioni dei Circoli in **Centri di Promozione della Sardegna**, con l'obiettivo di avviare, progressivamente, progetti, interventi e attività capaci di cogliere opportunità di sviluppo e di ricaduta produttiva del territorio regionale. Tale obiettivo dovrà essere perseguito in sinergia con i diversi rami dell'Amministrazione regionale, gli Enti locali, gli Istituti e i luoghi preposti alla cultura, le scuole superiori e le Università, con particolare riferimento agli atenei sardi, i soggetti privati e il tessuto economico imprenditoriale. Si presume che tale processo potrebbe innescare azioni mirate al sostegno e promozione della Sardegna in importanti centri e mercati esteri, soprattutto con l'integrazione di risorse, intelligenze, tradizioni acquisite e inedite azioni di marketing.

La complessiva attività indicata si dovrà avvalere di iniziative di **informazione, formazione e promozione**, condivise sul sito istituzionale **www.sardegnamigranti.it** e articolate rispettivamente in:

7.1 Iniziative di Informazione:

- a) opportunità di studio, quali corsi di specializzazione, master universitari, percorsi di conoscenza e apprendimento della lingua italiana, preferibilmente da parte di docenti di madre lingua;
- b) opportunità di lavoro stagionali, specialistiche, compresi programmi di accoglienza per i giovani che vogliono svolgere e cogliere le opportunità degli accordi sottoscritti (ad esempio tra il governo Italiano e quello tedesco per l'apprendistato), o che vogliono partecipare ai progetti di Mobilità Opportunità e volontariato in Europa (programma della Commissione Europea DG Istruzione e Cultura riservato ai Giovani tra i 13 e i 30 anni); o come The Job Of MY Life del Ministero federale del lavoro e affari sociali Governo Tedesco;
- c) Centri Servizi per il Lavoro della Sardegna, per agevolare l'inserimento lavorativo e la tutela contrattuale dei lavoratori sardi che intendono svolgere la propria attività all'estero.
- d) aspetti giuridici, legali, fiscali del paese ospitante per consentire una valutazione adeguata da parte di chi volesse trasferirsi fuori dalla Sardegna per ragioni di lavoro, studio, lavoro.
- e) Informare e svolgere azione di accoglienza.

4.3 Iniziative di Formazione

- a) crescita e qualificazione formativa dei giovani figli di emigrati che abbiano i titoli per svolgere azioni specialistiche di front-office e back-office di accoglienza, di selezione e promozione delle varie attività a catalogo da definire;
- b) una formazione esterna rivolta agli operatori dei CSL in Sardegna, per poter interloquire attraverso il portale istituzionale con i colleghi che operano nei Centri stranieri;

4.4 Iniziative di Promozione

- a) programmi, azioni di marketing e di internazionalizzazione delle imprese sarde, anche in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Sardegna, al fine di promuovere eventi e manifestazioni per la valorizzazione e la diffusione dei prodotti sardi;
- b) diffondere e coordinare un messaggio promozionale, differenziato e diversificato, in sintonia con le peculiarità dei mercati dei Paesi di accoglienza delle comunità dei sardi.

Ciascun Centro verrà dotato di una figura professionale con esperienza specifica nella materia indicata, selezionata attraverso adeguato curriculum e di intesa con questa Amministrazione, che svolga anche funzioni di gestione e di collegamento con le strutture regionali.

L'importo destinato si avvale di € 450.000.

Rendicontazione

Le spese ritenute ammissibili per funzionamento, attività e progetti regionali, sostenute dalle Organizzazioni dei sardi emigrati, dalle Associazioni di Tutela e loro Federazione, nonché quelle per Congressi delle Federazioni e Associazioni di tutela, dovranno essere rendicontate secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla L.R. 7/1991 e dal regolamento di attuazione DPGR 191/1991, nonché secondo le direttive del documento interpretativo e applicativo relativo alle varie tipologie delle spese ammissibili n. 712/2004.

Valutazione

Il Servizio si avvarrà, per la valutazione dell'efficacia degli interventi programmati ai fini del perseguimento degli obiettivi, di idonei indicatori di impatto, realizzazione e risultato, che verranno proposti all'attenzione del Direttore Generale e del Direttore del Servizio.

Prospetto Riassuntivo di Ripartizione delle risorse
Esercizio Finanziario 2013: UPB S05.05.002 - Cap.di Spesa SC05.1068

1. ORGANIZZAZIONI DEI SARDI NEL MONDO, CONTRIBUTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ATTIVITA'	
1.1 Circoli degli Emigrati	1.970.000
1.2 Federazioni dei Circoli	270.000
1.3 Federazione e Associazioni di Tutela	80.000
1.4 Congressi	50.000
1.5 Consulta Regionale Emigrazione	80.000
TOTALE	2.450.000
2. INTERVENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA E DI SOLIDARIETA'	
Sussidi e contributi	100.000
TOTALE	100.000
3. COMUNICAZIONE	
3.1 Comunicazione Online	70.000
3.2 Attività di informazione e formazione	80.000
3.3 Adeguamento sistemi informatici	50.000
TOTALE	200.000
4. PROGETTI REGIONALI	
4.1 Progetti innovativi (ex art. 19 L.R. n. 7/1991)	200.000
4.2 Centri di promozione della Sardegna nel mondo	450.000
TOTALE	650.000
Totale Complessivo Risorse	€ 3.400.000